



ASSOCIAZIONE ITALIANA INSEGNANTI METODO FELDENKRAIS

FILIALE LOMBARDIA

Verbale n. 2/2018

Domenica 25.03.2018 alle ore 17,00 presso lo Studio Giravolta, in via Prampolini, 4 - Mi, si è riunita la filiale Lombardia con il seguente Ordine del Giorno:

1. Discussione sugli argomenti che saranno in votazione all'assemblea nazionale AIIMF del 15/4/18. Si voterà sulle modifiche allo Statuto e al Regolamento legati all'uso dei marchi storici e ai nuovi marchio e logo AIIMF. Inoltre si voterà su una nuova categoria di soci, il Socio NeoInsegnante, e sulle modifiche relative al linguaggio richiesto dal Mi.Se.

2. Varie ed eventuali.

PRESENTI: le socie Valentina Finetti, RdF e Stefania Biffi segretaria del CdA, e i seguenti soci:

Graziella Locatelli, Laura De Vecchi, Raffaella Frati, Elisa Fronteddu, Anja Schoen.

Il seguente verbale è stato stilato per argomenti in modo da agevolarne la lettura.

La riunione è iniziata alle 17.00.

1. Figura di NEO INSEGNANTE.

E' una figura che permetterà ai nuovi diplomati di avvicinarsi all'associazione a prezzi agevolati per i primi 3 anni e permetterà all'associazione di farsi conoscere; ad essi però non verrà concesso l'utilizzo dei nuovi marchi dell'associazione che si riceveranno solo dopo i 3 anni, se uno deciderà di continuare ad associarsi diventando socio ordinario.

2. Mi.SE. (Ministero per lo Sviluppo Economico)

Con la legge 4 /2013 inizialmente avevamo pensato che ciò potesse essere una sorta di riconoscimento professionale. Invece ci siamo dovuti confrontare con la realtà: è soprattutto per la difesa del cittadino. Si è realizzato anche che l'entrata nell'elenco del Mi.SE, che ci sta richiedendo tutte queste modifiche allo Statuto e al Regolamento, non ci permetterà ancora di essere considerati professionisti. Tant'è che più volte anche i membri del CdA si sono chiesti se fosse il caso di insistere su questa strada. I legali sostengono che nel momento in cui si entrasse nell'elenco del Mi.SE, sarebbe comunque una sorta di "riconoscimento" da parte del Mi.SE, il quale si è accorto che dovrebbe riconoscere troppe professioni e sta rendendo la strada molto tortuosa soprattutto alle professioni più strutturate come la nostra, e che tende a scoraggiare. I cambiamenti che andremo a fare allo Statuto e al Regolamento sono al fine di rendere tutto più semplice e pulito nei confronti del Mi.SE.

Stiamo procedendo per tentativi e si stanno facendo grandi sforzi e se questa non si rivelasse una strada con degli sbocchi, si potrebbe anche ripensare - almeno qui in Lombardia - di rientrare nell'elenco delle *dbn* (discipline bio naturali) che era stato scartato in quanto il rientrare nell'elenco del Mi.SE superava qualsiasi altro possibile elenco regionale.

Nel futuro, chissà se anche un metodo di apprendimento come il nostro non possa essere considerato terapeutico. Per cercare di individuare le strade adatte, al momento serve capacità di adattamento alle circostanze che non dovrebbero mancarci, ma anche presenza, costanza, pazienza e collaborazione per capire come le situazioni evolvono.

3. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE.

Altro argomento trattato, che sarà in votazione alla prossima assemblea nazionale, è la decisione di iniziare la procedura per rientrare nella Federazione ginnastica, nelle discipline legate al benessere, per agevolare molti di noi che

hanno associazioni sportive dilettantistiche (ASD) o che lavorano per associazioni e che potrebbero usufruire dello sgravio fiscale per un totale fino ai 10.000 euro. Oppure decidere di non fare la richiesta perché inserirci come ginnastica sminuirebbe un po' il Metodo. Il fatto è che all'interno dell'AIIMF sono in parecchi ad avere un'associazione sportiva o che lavorano per queste associazioni sportive.

4. COS'E' L'ASSOCIAZIONE?

L'AIIMF è proprietaria dei marchi, è un soggetto giuridico neutrale che gestisce i marchi per il bene comune, inoltre, in quanto associazione ha la possibilità di fare richieste agli enti pubblici per il bene non solo degli associati ma di tutta la comunità Feldenkrais; un singolo individuo non potrebbe, ad esempio, fare una richiesta come quella al Mi.SE.

Riuscire a mantenere l'associazione viva e attiva, sta nell'interesse di tutti noi sia associati che non.

Ora, l'AIIMF propone appunto la nascita dei marchi associativi e la tutela di quelli storici, l'assicurazione, la possibilità di fare post formazione a prezzi agevolati, l'editoria con la diffusione di materiale di studio e la traduzione e pubblicazione delle Yanai e creerà percorsi di facilitazione nel comprendere le proprie competenze e nel proporre il proprio lavoro. Una delle prime proposte di crescita professionale più strutturata sarà sicuramente il lavoro sulle competenze che ci proporrà Sonia Amicucci in modo da formare altre figure con le sue competenze.

Poi vi è l'idea di creare dei master con temi specifici, ad esempio si potrebbe applicare il Metodo come prevenzione per la medicina del lavoro, oppure problematiche specifiche (malattie neurodegenerative, scoliosi, ecc...), oppure focus su alcune funzioni come la vista e la voce, in cui si potrà creare materiale e strumenti che diventino bagaglio per gli insegnanti associati. Tutto ciò potrebbe rendere l'associazione attraente e far capire che è indispensabile per fare in modo che questa nostra professione progredisca. Il problema è che i volontari sono sempre pochi mentre, considerando che siamo tanti associati, ci si

potrebbe benissimo alternare nei compiti e non viverlo come un peso. In più se calcoliamo che l'aspetto burocratico è cresciuto - non per colpa dei vari CdA ma per i tempi che cambiano e non sempre ciò che sembra semplificare la vita alla fine ce la semplifica davvero - la necessità di più volontari è indispensabile per la nostra sopravvivenza come associazione.

5. I MARCHI

I Marchi, pur essendo di proprietà dell'AIIMF, devono essere per legge liberi di essere utilizzati da tutti gli insegnanti. Quindi andranno ad esistere dei marchi collettivi suddivisi in *Marchi storici* e in i *Marchi associativi*.

L'AIIMF sarà proprietaria sia dei marchi collettivi, ossia quelli storici, sia di quelli nuovi che voteremo in assemblea il 15/4/18. Per l'utilizzo dei marchi storici ai non associati, avremmo potuto chiedere un pagamento che avrebbe comportato un surplus di lavoro in segreteria non indifferente, invece si è pensato di richiedere ai non soci delle ore di formazione permanente, 10 ore in 2 anni, da fare presso l'associazione o presso un associato e di firmare il contratto dei marchi storici, mentre a chi è associato si richiede la firma del contratto dei marchi e il rispetto delle regole dell'associazione.

Per gli studenti, è come se le scuole di formazione facessero un pagamento all'AIIMF per il proprio studente mantenendo l'impegno economico che già avevano con l'AIIMF (per il materiale pubblicitario). Non è detto che in un futuro non si possa togliere questa spesa per le scuole di formazione.

6. PROMOZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione dovrà essere più presente nelle formazioni per parlare con gli studenti e futuri insegnanti, per coltivare il concetto di comunità Feldenkrais in cui vi è il rispetto dei marchi e del codice deontologico, indipendentemente dalla volontà di associarsi o meno.

Dovremmo cercare di realizzare del materiale pubblicitario, ad es. stampe di adesivi con i nostri marchi da applicare su automobili, magliette, coperte, rulli.

La promozione fra gli insegnanti è necessaria per essere un'associazione forte sostenuta da membri attivi indipendenti e maturi, sicuri che stare insieme porta a fare di più e meglio.

7. ALTRE VOTAZIONI IN ASSEMBLEA NAZIONALE

A. Si chiederà l'eliminazione dell' **ART.9- (ALTRI ADERENTI)**: Sono i soggetti designati dal Consiglio di Amministrazione tra coloro che, anche senza possedere i requisiti indicati al primo comma dell'articolo 8, abbiano fatto domanda d'iscrizione all'Associazione e che abbiano versato una somma almeno pari all'importo delle quote annuali. Ad essi non è attribuito alcun diritto di voto.

B. Si chiederà la modifica della durata dell'attestazione da uno a due anni.

C. Ci saranno delle votazioni riguardanti le filiali regionali, ad esempio il numero di deleghe che ogni socio può prendere durante le votazioni di filiale.

E' emerso che comunque tutti questi cambiamenti che stiamo facendo sono delle approssimazioni e che tutto è migliorabile e modificabile.

8. ELEZIONI

Per l'elezione del CdA nessuno si è offerto, l'attuale CdA può rimanere un po' per completare il suo lavoro ma c'è bisogno di nuove energie. Ci saranno altre elezioni nelle filiali a breve ed anche per i Probiviri. Ci vorrebbe più collaborazione; anche guardando la presenza scarsa a questa assemblea ci si rende conto che si pretende di avere una guida e dei servizi da parte dell'Associazione dimenticandosi che è basata sul volontariato. Bisognerebbe diventare tutti molto più presenti e propositivi e attivi nell'offrire un proprio contributo.

9. CONVEGNO

Non ci sono stati abbastanza aderenti per creare il comitato che avrebbe dovuto seguire la preparazione del convegno. Biffi propone di organizzare in Lombardia, in autunno, tre giorni di vacanza e condivisione Feldenkrais per stare insieme con tutti i soci e non soci d'Italia. Tre giorni di vacanza insieme tra di noi per conoscerci di più, fare Feldenkrais, ballare, camminare, qualcosa che sia leggero e magari potrebbe diventare una nostra piccola abitudine annuale in regioni diverse. Poi lì, magari, crescerà l'idea di un convegno per il pubblico.

10. DELEGHE

I presenti all'assemblea che potranno ritirare le deleghe sono Valentina Finetti, Daniela Ranieri Stefania Biffi e Maria Graziella Locatelli.

Le deleghe dovranno essere stampate dall'e-mail n. 101 che è arrivata dalla segreteria, vanno firmate, scansionate e inviate in segreteria.

L'assemblea si chiude alle 19,30

